

Oggetto: Risposta al Comitato Civico Cortina riguardo la pista da bob a Cortina d'Ampezzo per i giochi olimpici Milano Cortina 2026

Gentile Presidente Marina Menardi e Membri del Comitato Civico Cortina.

Grazie per la vostra lettera datata 31 dicembre 2023, nella quale avete espresso delle preoccupazioni riguardo alla ricostruzione della pista di bob "Eugenio Monti" a Cortina d'Ampezzo, per i Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Apprezziamo il vostro coinvolgimento ed impegno per il benessere di Cortina d'Ampezzo e la vostra dedizione ad uno sviluppo sostenibile della regione.

Come avete correttamente notato, il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) ha mantenuto una chiara posizione riguardo alla pista di bob, enfatizzando che la costruzione o ricostruzione di una nuova infrastruttura non è essenziale per le competizioni di bob, slittino e skeleton nelle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026.

In linea con le raccomandazioni dell'agenda olimpica 2020, il CIO è stato inequivocabile riguardo al non costruire infrastrutture permanenti senza un piano di legacy chiaro e attuabile. Questa posizione è stata inizialmente identificata dalla Commissione di Valutazione per i Giochi Olimpici Invernali 2026 del CIO come preoccupante, nel loro report del 2019, ed è stata reiterata in continuazione nelle seguenti discussioni sulla sede di queste competizioni.

Il CIO crede fermamente che l'esistente numero di piste per gli sport di scivolamento al mondo, sia sufficiente per il numero di atleti e competizioni negli sport di bob, slittino e skeleton. Inoltre, come affermato durante le sessioni del CIO a Mumbai, solo piste già esistenti e funzionanti devono essere considerate, dati i tempi rimanenti molto stretti.

Garantire la sicurezza degli atleti e spettatori rispettando la timeline descritta nel dossier Milano Cortina 2026 è fondamentale per il CIO. A questo riguardo, riconosciamo l'importanza dell'omologazione e dei test events per garantire la sicurezza e un'efficace implementazione di tutte le misure necessarie per un'infrastruttura sportiva complessa, e per la sicurezza degli atleti.

Considerando tutto questo, è cruciale reiterare che la potenziale realizzazione di una pista di bob, con tutti i lavori infrastrutturali, è legata ad un investimento pubblico, per cui resta al di fuori delle competenze del Comitato Organizzatore Milano Cortina 2026.

Vi possiamo comunque assicurare sul fatto che il CIO, le rispettive Federazioni Internazionali e il Comitato Organizzatore Milano Cortina 2026 stanno lavorando a stretto contatto e meticolosamente per valutare le soluzioni proposte, tenendo in considerazione la sicurezza, l'impatto ambientale, e la legacy.

Cordialmente,

Kristin Kloster
presidente della commissione di coordinamento del CIO
per i Giochi Olimpici Milano Cortina 2026.